

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA

TRA

l'Istituto Centrale dell'Archeologia (d'ora in poi "ICA") con sede in Roma, via di San Michele 18, C.F. e P. IVA 97912470586, PEC: ic-archeo@pec.cultura.gov.it, rappresentato dalla Direttrice Dott.ssa Mirella Serlorenzi,

la **Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma** (d'ora in poi "Soprintendenza"), con sede in Roma, Piazza dei Cinquecento 67, C.F. e P. IVA 80199570583, PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it, rappresentata dal Soprintendente Speciale Dott.ssa Daniela Porro e dal Direttore Amministrativo Dott. Leonardo Nardella

E

il **Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università di Siena** (d'ora in poi "Dipartimento"), con sede legale in via Roma 47, 53100 Siena, C.F. 80002070524 - P.I. 00273530527, PEC: pec.dssbc@pec.unisipec.it, rappresentato - ai sensi dell'art. 16, comma 4 dello Statuto e in attuazione dell'art. 30, comma 3 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - dal Direttore del Dipartimento, Prof. Enrico Zanini, debitamente autorizzato alla firma del presente atto.

ICA, Soprintendenza e Dipartimento sono denominati congiuntamente "le Parti".

PREMESSO CHE:

Le Parti svolgono comune attività di ricerca scientifica applicata nell'ambito dei Beni Culturali;

L'ICA ha fra i suoi compiti quelli di:

- adottare iniziative utili per la definizione e l'applicazione di linee di indirizzo, standard e misure di coordinamento necessarie per assicurare lo sviluppo dello studio e della ricerca nel settore dell'archeologia;
- promuovere l'innovazione e la sperimentazione nelle metodologie e nelle tecnologie della ricerca territoriale nelle scienze applicate e nelle tecnologie informatiche di documentazione;
- promuovere il ruolo dell'archeologia italiana al livello internazionale, organizzando in Italia e all'estero iniziative apposite, convegni, dibattiti, presentazioni, seminari, esposizioni temporanee e rendendo noti mediante pubblicazioni scientifiche i risultati delle ricerche effettuate e i metodi di analisi e di intervento elaborati.

La **Soprintendenza**:

- è coinvolta in attività di ricerca e studi, volti alla tutela, conservazione e valorizzazione del complesso monumentale delle Terme di Caracalla a Roma;
- ai sensi del DPCM del 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41, assicura sul proprio territorio la tutela del patrimonio culturale e svolge attività di conoscenza del patrimonio archeologico, storico

artistico, archeologico e demo-etnoantropologico, oltre che di gestione e di controllo dei siti di interesse e delle campagne di scavo promuovendo studi e ricerche;

- svolge attività di ricerca sui beni culturali e paesaggistici, i cui risultati rende pubblici anche in via telematica.

Il Dipartimento:

- tramite i propri docenti e laboratori promuove la didattica e la ricerca nel campo archeologico e nel più ampio arco cronologico dalla preistoria, all'antichità e al medioevo;
- esercita con particolare attenzione agli aspetti metodologici, agli assetti territoriali, ai contesti urbani e rurali, alle stratificazioni archeologiche, all'archeologia dell'architettura, alla ricostruzione delle culture, delle società e delle economie dell'ambito euro-mediterraneo;
- nella persecuzione di detti obiettivi il DSSBC agisce in stretta collaborazione con istituzioni universitarie, enti territoriali, istituzioni di tutela, valorizzazione e ricerca, nazionali e internazionali;
- ha fra le proprie strutture di ricerca il Laboratorio di Archeologia Classica, le cui attività sono indirizzate allo studio degli insediamenti e territori di epoca classica nell'intero bacino mediterraneo, allo studio degli edifici e dei cantieri antichi, allo studio dell'economia e delle società antiche; si occupa della gestione degli aspetti metodologici delle ricerche mediante l'uso delle tecnologie applicate;
- ha fra le proprie strutture Il Laboratorio di Archeologia del Paesaggio e Telerilevamento (LAP&T-<https://lapet.unisi.it>) che ha lo scopo di documentare e analizzare le trasformazioni dei paesaggi nella lunga diacronia attraverso lo sviluppo, l'applicazione e l'integrazione di un'ampia gamma di tecniche di indagine, tra cui remote sensing (prospezioni aeree e geofisiche, fotogrammetria, LiDAR), GIS 2D/3D.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

L'ICA, svolgendo una funzione di indirizzo delle ricerche archeologiche, ha interesse a individuare casi di studio esemplari per la promozione e sperimentazione di standard metodologici, lo sviluppo delle tecniche di indagine e l'aggiornamento degli strumenti di lavoro, nonché l'integrazione di approcci disciplinari differenti e complementari.

Il Dipartimento da anni ha indirizzato il proprio campo di azione e ricerche verso l'archeologia di Roma, in passato collaborando attivamente con la Soprintendenza nell'ambito di importanti progetti scientifici come quello riguardante l'isolato della Crypta Balbi, che ha avuto come esito finale la creazione dell'omonimo Museo, e quello riguardante le costruzioni nordoccidentali della Domus Tiberiana sul Palatino, comprendente lo studio della stratigrafia degli elevati, delle tecniche edilizie, delle soluzioni cantieristiche antiche, oltre allo scavo stratigrafico di alcuni ambienti costruttivi di età adrianea. A tali ricerche hanno preso parte i laboratori del DSSBC, in particolare per quanto riguarda gli interventi di scavo, conservazione e restauro dei manufatti ceramici e degli apparati decorativi parietali.

Il Dipartimento sviluppa ricerche nell'ambito dell'edilizia e dei cantieri antichi con particolare riguardo all'analisi delle tecniche edilizie romane anche nell'ambito della Roma imperiale. In questo ambito, il Dipartimento e la Soprintendenza hanno altresì collaborato nell'ambito del progetto ACoR-

Atlante delle tecniche della costruzione romana, volto alla elaborazione di una procedura di analisi delle tecniche edilizie romane.

RICONOSCIUTO

L'interesse comune fra le Parti a favorire la condivisione di metodi, strumenti e risultati delle proprie ricerche, nell'ottica di promuovere anche la crescita culturale della comunità scientifica e, più in generale, della collettività.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

1) Le Parti si impegnano a collaborare nelle attività del progetto che ha come obiettivo la creazione di un gruppo di lavoro dedicato alla promozione di nuove attività di studio e ricerca sul complesso delle Terme di Caracalla a Roma. Il gruppo sarà costituito dai responsabili scientifici dell'accordo (v. art. 2). Considerando che le Terme di Caracalla rappresentano uno dei principali complessi monumentali di Roma, caratterizzato da una notevole complessità edilizia, il gruppo avrà tra i suoi scopi: orientare studi e ricerche sulle Terme utilizzando anche approcci integrati e tecnologie innovative; approfondire gli aspetti meno conosciuti del monumento, in particolare quelli legati alle tecniche costruttive, alla gestione dei cantieri, agli impianti di riscaldamento e di distribuzione dell'acqua, ai percorsi e alle strutture di servizio; progettare indagini specifiche di scavo stratigrafico e non invasive.

2) Tale collaborazione avrà luogo su base di uguaglianza e di reciproco vantaggio, tenendo conto dell'esperienza acquisita dagli studiosi e dal personale delle Parti.

3) La collaborazione potrà attuarsi nelle seguenti modalità:

- a) Scambio di visite di studiosi;
- b) Partecipazione a programmi di ricerca;
- c) Incontri di studio, seminari e corsi su temi previsti dall'Accordo;
- d) Scambio di documentazioni e pubblicazioni scientifiche congiunte.

4) Per l'attuazione di cui ai punti precedenti ognuna delle parti si impegna a mettere a disposizione i propri collaboratori per realizzare progetti di sviluppo, bandi, etc.

Art. 2

Il Responsabile scientifico dell'accordo per conto dell'ICA è la Dott.ssa Mirella Serlorenzi.

Il Responsabile scientifico dell'accordo per conto della Soprintendenza è il Dott. Rocco Bochicchio.

Responsabili scientifici dell'accordo per conto del Dipartimento sono i Proff. Stefano Camporeale e Stefano Campana.

Art. 3

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo:

- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;

- a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.

Art. 4

Ciascuna delle Parti provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale. Vicendevolmente verrà assicurata la costante osservanza dei regolamenti di sicurezza e controllo in vigore nei locali/laboratori utilizzati per gli scopi del presente accordo.

Ciascuna delle Parti provvederà alla copertura assicurativa per responsabilità civile del proprio personale per danni a cose o persone occasionati durante lo svolgimento delle attività previste.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 5

Le Parti si impegnano ad utilizzare dati, elaborati, e materiali documentari vari relativi alla ricerca in oggetto in maniera congiunta e concordata preventivamente.

Art. 6

Le attività di collaborazione necessarie al raggiungimento degli obiettivi del presente accordo rientrano nei compiti istituzionali di ciascuna delle Parti coinvolte.

Art. 7

Il presente Accordo sarà soggetto ad approvazione da parte degli organi competenti, conformemente alle norme vigenti, ed entrerà in vigore alla data dell'ultima sottoscrizione apposta.

Art. 8

Il presente Accordo resterà in vigore per un periodo di cinque (5) anni e potrà essere risolto da ciascuna delle Parti con un preavviso scritto di almeno centoventi (120) giorni. Le attività in corso alla data di conclusione dell'Accordo potranno essere portate a termine secondo il programma stabilito.

Art. 9

Le Parti, con volontà espressa, potranno richiedere il rinnovo dell'Accordo per un ulteriore periodo di equivalente durata. In mancanza di rinnovo, l'Accordo scaduto cesserà i suoi effetti, fatta salva la prosecuzione delle eventuali attività in corso.

Art. 10

La risoluzione di eventuali controversie inerenti all'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo saranno devolute ad un Collegio arbitrale composto da un membro designato da ciascuna Parte contraente e da uno scelto di comune accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'Istituto Centrale dell'Archeologia

La Direttrice
Dott.ssa Mirella Serlorenzi

per la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma
Il Soprintendente Speciale
Dott.ssa Daniela Porro

Il Direttore Amministrativo
Dott. Leonardo Nardella

per il Dipartimento
Il Direttore
Prof. Enrico Zanini